

	ente COMUNE DI SANDIGLIANO Provincia di BIELLA	sigla C.C.	numero 14	data 31/03/2015
OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015.				

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASIERO MAURO - Sindaco	Sì
2. GHIAZZA GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
3. CIMMA LIVIANA - Consigliere	Sì
4. CAROLLO MARILISA - Consigliere	Sì
5. SIMONETTI ELENA - Consigliere	No
6. BANINO STEFANO - Consigliere	Sì
7. FRIGO ANTONELLA - Consigliere	Sì
8. LAUSTRA DANIELE - Consigliere	Sì
9. FERRAROTTI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
10. PONGILUPPI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
11. FENOGLIO ALBERTO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CAMMARANO DOTT. FRANCESCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MASIERO MAURO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013 n. 147, ha previsto al comma 639. l'istituzione a decorrere dal 1^a gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Rilevato che:

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5, 6 del D. Lgs. n. 504/1992, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.L. n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

Dato atto che i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono ai sensi del combinato disposto dei commi 676 – 677 - 678 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
- ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n.147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- ai sensi del comma 679 della L. 190/2014 in base al quale si conferma quanto sopra specificato anche per l'anno 2015;

Atteso che, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della L. n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Valutato che le aliquote e le detrazioni sotto riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2015, per i seguenti importi:

SERVIZI INDIVISIBILI	PREVISIONI DI SPESA 2015
Gestione e Manutenzione Patrimonio	13.650,00
Polizia Municipale	41.210,00
Viabilità e illuminazione pubblica	215.701,00
Ambiente e verde pubblico	18.050,00
Servizi socio-assistenziali	175.860,00
TOTALE COSTI SERVIZI INDIVISIBILI	464.471,00
GETTITO TASI (presunto)	304.000,00
% copertura costi con gettito TASI	65,45%

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015, con cui è stato differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

Richiamata la delibera di Giunta n. 29 del 02/05/2012, con la quale sono stati definiti i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale ai fini IMU;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, approvato con propria deliberazione n° 11 del 03/07/2014;

Richiamata la deliberazione C.C. n°14 del 03/07/2014 con cui sono state approvate le aliquote per l'applicazione della TASI per l'anno 2014;

Constatato che le esigenze di bilancio, in relazione alle previsioni di spesa per i servizi indivisibili, consentono di mantenere invariate le aliquote TASI per l'anno 2015 rispetto a quanto deliberato per l'anno precedente;

Considerato che per quanto riguarda le modalità di riscossione, il regolamento vigente, approvato con delibera C.C. n. 11 del 03/07/2014, ha previsto che la riscossione della TASI intervenga alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. del 18.8.2000, n° 267;

Con votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

- 1) Di confermare le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come sono definite dall'art. 13 comma 2 D.L 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree fabbricabili	1,2 per mille
Aliquota fabbricati rurali uso strumentale	1,0 per mille

- 2) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del Regolamento Comunale sulla disciplina della IUC, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30% (trenta per cento) dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
- 3) Di determinare, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, la percentuale dei costi dei servizi indivisibili indicati in premessa coperti con la TASI nella misura del 65,45%;
- 4) Di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;
- 5) Di dare atto, inoltre, che le aliquote di cui sopra rispettano il vincolo previsto dall'art. 1, comma 677 della Legge 14/2013, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- 6) Di dare atto, infine, che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento vigente approvato con atto C.C. n°11 del 03/07/2014;
- 7) Di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, affinché venga pubblicata sul sito internet;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della presente attesa l'urgenza che il provvedimento riveste;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione palese, unanime e favorevole

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere		Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere tecnico	<i>Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:</i>	<i>Favorevole</i>	23/03/2015	F.to:ODORICO DOTT. ALESSANDRO	
Parere contabile	<i>Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:</i>	<i>Favorevole</i>	23/03/2015	F.to:ODORICO DOTT. ALESSANDRO	

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to : MASIERO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata per quindici giorni consecutivi a partire dal 08-apr-2015

- all'Albo Pretorio informatico;

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art. 134 cc.3 e 4 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.EE.LL.)

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico di questo Comune senza riportare denunce di vizi legittimità o di competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Sandigliano, li _____

Il Segretario Comunale
CAMMARANO DOTT. FRANCESCO